



Un avvertimento profetico per il nostro tempo

Introduzione: Una voce chiara nei tempi della confusione

In un mondo dove la verità sembra sempre più relativa e la fede viene costantemente sfidata da ideologie secolari, alcune voci profetiche continuano a risuonare con forza anche a distanza di decenni. Una di queste è stata quella del cardinale canadese Édouard Gagnon (1918-2007), la cui testimonianza del 1994 riguardo alla “falsa Chiesa” risulta oggi particolarmente attuale.

Questo articolo intende approfondire le sue parole, esplorarne il significato teologico e pastorale, e offrire una guida spirituale a chi desidera restare fedele al vero Cristo in mezzo alla confusione.

“Verrà un tempo in cui non sopporteranno più la sana dottrina, ma, per il prurito di udire qualcosa, si circondaeranno di maestri secondo i propri desideri.” (2 Timoteo 4,3)

Chi era il cardinale Édouard Gagnon?

Édouard Gagnon fu sacerdote, vescovo e infine cardinale della Chiesa cattolica. Fu profondamente coinvolto nel servizio della Santa Sede e lavorò con diversi pontefici. Teologo prudente, sobrio e obbediente, si distinse per la sua lucidità e per una grande sensibilità pastorale.

Negli anni '80 fu incaricato da Papa Giovanni Paolo II di compiere una visita canonica approfondita alla Fraternità Sacerdotale San Pio X, fondata da mons. Marcel Lefebvre. Gagnon trascorse anni in studio, dialogo e discernimento riguardo alla crisi post-conciliare che stava scuotendo la Chiesa. Osservò una profonda confusione dottrinale, un crollo della disciplina ecclesiastica e una perdita del senso del sacro nella liturgia.

In un'intervista del 1994, pronunciò queste parole memorabili:



“È la prima volta nella storia della Chiesa che si stabilisce una falsa Chiesa all’interno della Chiesa stessa... non venendo dall’esterno, come un’eresia riconoscibile, ma dall’interno, come un’infezione spirituale.”

Cosa intendeva per “una falsa Chiesa all’interno della Chiesa”?

Il cardinale Gagnon non parlava di una struttura parallela o di una nuova istituzione, ma di uno **spirito** — una deviazione dottrinale, spirituale e pastorale che **mina le fondamenta della fede cattolica dall’interno**.

Questa falsa Chiesa:

- **Relativizza la verità**, trattando i dogmi come semplici opinioni.
- **Sminuisce il peccato**, negando la necessità della conversione e del sacramento della confessione.
- **Profana la liturgia**, trasformando la Messa in un evento comunitario senza senso sacrificale.
- **Propone una visione umanista**, mettendo l’uomo al centro al posto di Dio.
- **Cerca il plauso del mondo**, anziché la fedeltà a Cristo.

Il cardinale non parlava con amarezza né per ideologia, ma con preoccupazione pastorale e senso d’urgenza. Il suo grido ci ricorda che non tutto ciò che appare “cattolico” lo è veramente.

Portata teologica: La “falsa Chiesa” e il mistero dell’iniquità

La Sacra Scrittura ci insegna che prima del ritorno del Signore ci sarà una grande apostasia:

“Nessuno vi inganni in alcun modo! Prima infatti dovrà venire l’apostasia e dovrà essere rivelato l’uomo iniquo, il figlio della



| *perdizione.” (2 Tessalonicesi 2,3)*

I Padri della Chiesa — come Sant’Agostino e San Girolamo — interpretavano questo “mistero dell’iniquità” come **una corruzione interna**: una ribellione mascherata, dove i nemici di Cristo si annidano **dentro** la struttura visibile della Chiesa.

La falsa Chiesa non nega apertamente Cristo, ma **ne distorce l’immagine**: lo riduce a un riformatore sociale, trasforma il Vangelo in un’etica umanista.

Tutto ciò è possibile perché molti cattolici **non sono più formati, non pregano più con profondità e non vivono più i sacramenti con fervore**. Per questo è urgente ritornare alla fede viva e ben radicata.

L’avvertimento di Gagnon nel 2025: Cosa vediamo oggi?

Oltre 30 anni dopo le sue dichiarazioni, i segni del nostro tempo sembrano confermare il suo avvertimento:

- Liturgie irriverenti che dimenticano il Sacrificio Santo.
- Vescovi e teologi che promuovono benedizioni per unioni contrarie alla legge di Dio.
- Silenzio di fronte all’aborto, all’ideologia di genere e alla distruzione della famiglia.
- Persecuzione dei sacerdoti fedeli, mentre i dissidenti vengono premiati.
- Confusione diffusa su cosa significhi veramente essere cattolici.

Ma non tutto è perduto. La storia della Chiesa è piena di momenti bui nei quali **lo Spirito Santo ha suscitato santi, martiri e autentici riformatori**. Anche oggi siamo chiamati alla fedeltà.

Come riconoscere la vera Chiesa di Cristo?

Gesù ha fondato **una sola Chiesa**, che è:

1. **Una**: Un solo Credo, un solo Battesimo, una sola Eucaristia.
2. **Santa**: Nonostante i peccati dei suoi membri, essa è santa per la sua origine e il suo



fine.

3. **Cattolica:** Universale, aperta a tutti i popoli e culture.
4. **Apostolica:** Fondata sugli Apostoli e sui loro successori.

La vera Chiesa è fedele al Magistero, celebra i sacramenti con riverenza, evangelizza con coraggio e difende la verità anche se è impopolare. La falsa Chiesa cerca il consenso del mondo.

Guida pratica teologico-pastorale: Cosa fare in questa crisi?

1. **Formazione nella fede**

Studia il *Catechismo della Chiesa Cattolica*, leggi i Padri della Chiesa, approfondisci il Magistero autentico. L'ignoranza è un'arma della falsa Chiesa.

2. **Cerca la liturgia reverente**

Frequenta la Messa dove si celebra in fedeltà alle norme liturgiche. Scopri o riscopri la tradizione liturgica – se possibile, partecipa alla Messa tridentina.

3. **Vivi intensamente i sacramenti**

Confessione frequente, Comunione ben preparata, adorazione eucaristica. La grazia fortifica l'anima contro l'errore.

4. **Discerni con prudenza**

Non tutto ciò che viene dalla gerarchia è fedele al Vangelo. Serve coraggio nel discernimento: senza ribellione, ma senza conformismo.

5. **Custodisci la carità**

La fermezza dottrinale non deve mai diventare fariseismo. Ama tutti, senza mai negare la verità.

6. **Prega con perseveranza**

Rosario, meditazione, digiuno. La battaglia è spirituale e si vince con armi spirituali. La



Vergine di Fatima ha avvertito degli errori che sarebbero entrati nella Chiesa. Lei è guida sicura.

7. Sostieni i sacerdoti fedeli

Incoraggiali, prega per loro, difendili se vengono attaccati per la loro fedeltà al Vangelo.

Conclusione: Una chiamata alla fedeltà radicale

Le parole del cardinale Gagnon non vogliono generare paura, ma **risvegliare la vigilanza spirituale**. In mezzo alla tempesta, il Signore non abbandona la sua Chiesa. Ha promesso: le porte degli inferi non prevarranno contro di essa (cf. Matteo 16,18).

La sfida è grande, ma la grazia per chi vuole essere vero discepolo è ancora più grande. La falsa Chiesa può sedurre, ma **non può distruggere il Corpo di Cristo**. Solo chi rimane saldo nella verità, con umiltà e carità, persevererà fino alla fine.

“Tu però rimani saldo in quello che hai imparato e creduto.” (2 Timoteo 3,14)

Per la riflessione personale:

- Mi sto formando nella fede o mi lascio plasmare dai media?
- Discerno secondo il Vangelo o secondo le opinioni del mondo?
- Vivo la liturgia come un mistero sacro o come un’abitudine?
- Prego per i pastori della Chiesa, specialmente per quelli fedeli?

Se vuoi restare saldo nella vera fede:

Prega, studia, ricevi i sacramenti con devozione - e non aver paura di essere diverso dal mondo. Come disse lo stesso cardinale Gagnon:



Il cardinale che predisse la “falsa Chiesa”: Le parole di Édouard
Gagnon nel 1994 | 6

*“La Chiesa di Cristo è eterna. Non sarà distrutta dall’errore. Ma
dobbiamo avere il coraggio di riconoscerla e non piegarci davanti a
ciò che non le appartiene.”*